

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2017

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	24/10/2017	29	<a href="#">In caso di neve oggi come ieri</a> <i>Eva Desiderio</i>	3
AVVENIRE	24/10/2017	2	<a href="#">Alberi fragili, la cura è urgente</a> <i>Daniilo Paolini</i>	4
AVVENIRE	24/10/2017	8	<a href="#">Anche bazzurro nel team per nuove mappe di rischio</a> <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	24/10/2017	21	<a href="#">Crolli di alberi per le strade di Roma, paura e polemiche</a> <i>Rinaldo Frignani</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	24/10/2017	21	<a href="#">Quelle 82.000 piante a rischio</a> <i>Manuela Pelati</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	24/10/2017	22	<a href="#">La sfida di Benedetta dopo il sisma Riparto da qui con le lenticchie</a> <i>Virginia Piccolillo</i>	8
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	24/10/2017	10	<a href="#">Appello di Blasi Piccole aziende Tenetene conto nel piano Xylella</a> <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA	24/10/2017	18	<a href="#">Roma, albero crolla su taxi: tutti illesi terzo caso da settembre, è emergenza</a> <i>Cecilia Gentile</i>	10
SECOLO XIX	24/10/2017	12	<a href="#">Missione Antartide per il medico imperiese del pronto soccorso</a> <i>Paolo Isaia</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Sisma Lazio: inaugurate, nelle strutture temporanee di Amatrice, altre 10 attivit? economiche</a> <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">E' ancora emergenza incendi: il DPC interviene con i canadair in Piemonte e Calabria</a> <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Incendio in Val Susa, evacuate alcune case</a> <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Maltempo a Trieste e a Muggia: strade allagate per la pioggia intensa</a> <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Sisma Lazio, Amatrice: inaugurate altre 10 attivit? economiche nelle strutture temporanee</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Tifone Lan colpisce il Giappone, tre morti</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Albero crolla su auto in centro a Roma, un ferito</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Lod? (NU): sospese le ricerche della turista tedesca dispersa</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Climathon: al via il 27 ottobre la grande maratona mondiale sul clima</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Corsica: violento incendio devasta 2mila ettari di vegetazione</a> <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/10/2017	1	<a href="#">Maltempo: ancora venti forti al Centro-Sud</a> <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	23/10/2017	1	<a href="#">- Ophelia: minuto di silenzio alla plenaria del Pe a Strasburgo - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	23/10/2017	1	<a href="#">- Incendi Piemonte: due roghi, 50 evacuati nel Torinese - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	23/10/2017	1	<a href="#">- Incendi Piemonte: fiamme nel biellese, la Baraggia torna a bruciare - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	25
ansa.it	23/10/2017	1	<a href="#">Vittima a terra, lui fa diretta su Fb - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	26
ansa.it	23/10/2017	1	<a href="#">Caduta neve notte scorsa a Castelluccio - Umbria</a> <i>Redazione</i>	27
ansa.it	23/10/2017	1	<a href="#">M5S Regione, ritardi in consegna cassette - Umbria</a> <i>Redazione</i>	28
ansa.it	23/10/2017	1	<a href="#">Digital Support, le Marche nel web 4.0 - Marche</a> <i>Redazione</i>	29
ansa.it	23/10/2017	1	<a href="#">23 - 27 ottobre: Plenaria del Parlamento Ue a Strasburgo - Agenda</a> <i>Redazione</i>	30
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	24/10/2017	1	<a href="#">Vulcani, a rischio i controlli. La telefonata choc: ?Qua siamo in due, in caso di emergenza come facciamo?</a> <i>Redazione</i>	32

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2017

repubblica.it	23/10/2017	1	<a href="#">Riccione, filma in diretta su Facebook l'agonia di un giovane e non chiama i soccorsi</a> <i>Redazione</i>	33
huffingtonpost.it	23/10/2017	1	<a href="#">A Taranto una tartaruga marina viene uccisa e legata a un sasso: è bracconaggio</a> <i>Redazione</i>	34
lastampa.it	23/10/2017	1	<a href="#">Bussoleno, si va verso il cessato allarme ma la montagna brucia ancora</a> <i>Redazione</i>	35
protezionecivile.gov.it	23/10/2017	1	<a href="#">Maltempo: persistono venti forti o di burrasca al centro-sud</a> <i>Redazione</i>	36
protezionecivile.gov.it	23/10/2017	1	<a href="#">Incendi boschivi: flotta aerea dello Stato ancora impegnata su incendi in Piemonte e Sicilia</a> <i>Redazione</i>	37
rainews.it	23/10/2017	1	<a href="#">Alluvione Livorno, la Provincia accusa - Video - TGR</a> <i>Redazione</i>	38

## In caso di neve oggi come ieri

[Eva Desiderio]

IN CASO DI NEVÉ OGGI COME IERI I PRIMI APPROCCI di Colmar con la montagna e con la neve datano dagli anni Trenta con la realizzazione per Leo Gaspard primo detentore del record di velocità a chilometro lanciato con un mantello speciale di cotone che si gonfia sulla schiena a mo' di ala di deltaplano. Sono gli inizi di un'avventura che brillerà con la Valanga Azzurra e con un lunghissimo legame di Colmar con la Federazione Italiana Sport Invernali che durerà dal 1948 al 1992. Anni di continue sperimentazioni di materiali leggeri per lo sport e di studi ergonomici per giacche a vento, tute e salopette da sci. Sono gli anni in cui nasce l'Olimpionica, la mamma di tutte le giacche a vento in popeline impermeabile, maniche ampie e cappuccio. Allora le stelle dello slalom erano Zeno Colò e Celina Seghi. Per loro si studiarono capi aerodinamici. L'idea geniale fu l'inserimento delle fianchette derivate dal comfort dei corsetti, per guaine aderenti. Poi vennero gli anni di Gustav Thoeni, di Piero Gros e di Paolo De Chiesa e il motto era "In caso di neve. Colmar". Poi nel 1987 esplose la Bomba, Alberto Tomba, e per Colmar è boom di vendite. Non da meno è successo per i capi femminili con Deborah Compagnoni. -tit\_org-

## Alberi fragili, la cura è urgente

[Danilo Paolini]

A ROMA L'ENNESIMA (E PERICOLOSA) EMERGENZA ALBERI FRAGILI, LA CURA È URGENTE di Danilo Paolini

Con le foglie autunnali, a Roma, cadono anche gli alberi. Ieri altri due: uno ha interrotto un tratto della linea ferroviaria Roma-lido e la già tormentata (e pericolosa) Via del Mare; l'altro, nel quartiere Prati, ha schiacciato un taxi con tre persone a bordo, il conducente che è finito all'ospedale e due clienti rimaste illese. La foto dell'automobile sotto l'enorme tronco mette i brividi e induce a ringraziare il Cielo per la tragedia evitata. O forse, senza voler fare gli uccelli del malaugurio, soltanto rinvia. Già, perché quella degli alberi che si abbattono al suolo alla prima folata di vento o dopo un acquazzone si è ormai andata ad aggiungere stabilmente alla lunga lista delle emergenze di una Capitale sempre più depressa. E purtroppo, in verità, non è nemmeno un fenomeno stagionale. Soltanto in Prati si registra in media un crollo al mese. Tra fine giugno e inizio agosto, in un altro quartiere storico come Monteverde, è stato il turno di due platani alti una ventina di metri: anche quel caso solo (ingenti) danni materiali e fortunatamente nessuna vittima. Ma, tra centro e periferie, la casistica è estesa, allarmante. È sufficiente pensare che in città ci sono 82 mila alberi, di cui 82 mila di altezza superiore ai 20 metri. È evidente, vista la frequenza delle cadute, che molte di queste piante sono secche o malate a causa di mancanza di cure. Il Servizio Giardini, fino a una ventina di anni fa un fiore all'occhiello del Campidoglio per efficienza e professionalità, è ormai scomparso alla vista dei cittadini: può contare su 150 dipendenti per 44 milioni di metri quadri di verde pubblico. Le assunzioni sono state bloccate per 10 anni, l'estate scorsa l'amministrazione capitolina ha annunciato il reclutamento d'urgenza di 30 nuovi giardinieri entro la fine del 2017, con l'obiettivo di arrivare a 300 in un futuro non definito. Il punto è che, oltre ai giardinieri, mancano le attrezzature e i ricambi. È punto, ancora, è una città perennemente in bolletta, malgrado l'addizionale comunale Irpeftra le più alte d'Italia. Pesano i troppi sprechi e i tagli ai trasferimenti dallo Stato centrale. Ma i romani non sanno che farsene dell'ennesima polemica all'insegna dello scaricabarile tra la giunta attuale e il precedente o il terzultimo sindaco. Vorrebbero invece circolare senza dover schivare, insieme alle buche nelle strade, anche gli alberi. Dice l'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari che servono 110 milioni di euro per gestire bene il verde di Roma. È il caso di trovarli subito, prima che qualche famiglia si trovi a dover pagare un prezzo assai più alto. -tit\_org-

## **Anche bazzurro nel team per nuove mappe di rischio**

[Redazione]

TERREMOTO Anche Bazzurro nel team per nuove mappe di rischio C'è anche Paolo Bazzurro, docente della Scuola Universitaria Superiore Iuss Pavia, nel gruppo di lavoro voluto dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità sismica. Professore di Tecnica delle Costruzioni, con un pool di esperti, avrà 18 mesi di tempo per valutare sia la coerenza del lavoro svolto dall'INGV, sia la robustezza delle stime di pericolosità derivanti. Slo)\_u3ma grossa ai bambini é 1; 1 11 E -tit\_org-

**Crolli di alberi per le strade di Roma, paura e polemiche**

*Tronco di 20 metri su un taxi: salvi i passeggeri, ferito l'autista. Rami sulla facciata del ministero del Lavoro*

[Rinaldo Frignani]

Crolli di alberi per le strade di Roma, paura e polemiche. Tronco di 20 metri su un taxi: salvi i passeggeri, ferito l'autista. Rami sulla facciata del ministero del Lavoro. ROMA Ieri c'era il sole e un vento freddo ma leggero. Domenica aveva piovuto, ma poco. Questa volta non c'è il maltempo a giustificare l'ennesimo pino crollato all'improvviso sulle strade di Roma. È terzo in meno di una settimana che ha rischiato di fare una strage, al punto che ormai per romani e turisti fermarsi al semaforo è quasi come giocare alla roulette russa. Tutti guardano all'insù sperando che il verde arrivi subito. Io nemmeno riesco a ricordare se mi ero fermato all'incrocio di piazza Cinque Giornate. Ho visto un'ombra alla mia destra, poi lo schianto: le turiste che avevo a bordo hanno cominciato a urlare terrorizzate. Non lo scorderò mai. Andrea Torre, 41 anni, è il tassista che ieri mattina a Prati è stato quasi ucciso da un pino di 20 metri, con le radici tagliate. La vicenda ieri a Roma un albero è caduto su un taxi ferendo in modo lieve il conducente gliate qualche anno fa durante lavori stradali, che si è abbattuto sulla sua auto, schiacciandola come una lattina e coinvolgendone altre due. Sono un miracolato racconta dal Santo Spirito, dove è ricoverato in osservazione, ma ho perso l'auto, ora mi aspetto un aiuto dal Comune. Contusa una delle turiste russe che aveva preso a bordo al PHilton. Illese l'amica e altre due automobiliste, una delle quali si è scagliata contro l'assessora comunale all'Ambiente Pinuccia Montanari arrivata sul posto. Potevamo morire tutti, dovete fare qualcosa: cade un albero al giorno. Anche questa volta la lotteria all'incrocio non ha provocato morti. Ma in passato nella Capitale ce ne sono stati, compreso un ragazzino all'Appio. Adesso però gli episodi sono sempre più frequenti, pro vocati spesso dalla mancata o carente manutenzione delle 330 mila alberature capitoline. Ieri rami e alberi sono caduti anche sulla facciata del ministero del Lavoro a Porta Pia, sfiorando un'affollata fermata d'autobus, e sulla via del Mare, fra Ostia e Roma, dove un automobilista è rimasto lievemente ferito. Un'emergenza che preoccupa davvero: giorni fa un'altra pianta è venuta giù nel parcheggio di un supermercato al Villaggio Olimpico, distruggendo quattro auto. Rinaldo Frignani Un altro albero è caduto a Tor di Valle e ha interrotto per un'ora la ferrovia RomaLido; giorni fa un'altra pianta è caduta e ha distrutto auto -tit\_org-

## Quelle 82.000 piante a rischio

[Manuela Pelati]

Quelle I più grossi si sono schiantati nel quartiere Prati, due in un mese, vicino alla sede della Rai su incroci dove passano migliaia di veicoli ogni giorno. Ma i pini alti più di 20 metri con le chiome folte e spesso intrecciate tra loro sono anche al Colosseo, in via dei Fori Imperiali a Caracalla e al Circo Massimo. Sono i più pericolosi dicono gli agronomi che lavorano al monitoraggio del Comune di Roma, avviato nel 2015 con quasi 4 milioni di euro dalla precedente amministrazione ed ereditato dalla giunta 5 Stelle. Su 330 mila alberature, sono 82 mila quelle bisognose di cure perché malate o giunte a fine vita che devono essere abbattute. Sono quasi tutti pini che hanno 70-80 anni. Alberi che in città hanno un'esistenza più difficile rispetto alla campagna. La vita è inferiore anche di dieci volte a causa dello smog, dei lavori stradali e urbanistici spiega Giuseppe Barbera professore di Colture Arboree a Palermo. La città negli ultimi mesi è stata mappata per un terzo del territorio e la stima per gli abbattimenti è del 3%. Ma il 90% degli alberi andrebbe almeno potato dicono dal Dipartimento capitolino. In viale delle Milizie i platani alti 30 metri avrebbero bisogno di diminuire il peso anche di 20 quintali. Ma le potature ordinarie sono ferme da circa dieci anni. Corruzione, illeciti e incuria hanno ignorato le potature. La manutenzione del verde, coinvolta nelle inchieste di mafia capitale, era affidata ad appalti esterni per l'80%. Il servizio Giardini del Comune di Roma, negli anni è diventato un'arma spuntata. Dai tremila giardinieri del 2000 è passato a quasi 200 e a villa Borghese, dove due giorni fa c'è stato un furto di attrezzature, non hanno ne anche più il cestello per raccogliere i rami. Inoltre anche quest'anno le potature stagionali da 5 milioni di euro stabilite dalla giunta grillina sono in ritardo, si faranno nel 2018 se va tutto bene. Gli interventi saranno assicurati in emergenza per impedire che viali nevralgici come il Lungotevere vengano invasi da rami e foglie. E il lavoro di monitoraggio, cura e abbattimento iniziato in un terzo della città sarà esteso entro l'anno all'intera Capitale. Ma la corsa contro il tempo delle cadute spesso improvvise, sia di rami che di fusto, fenomeno tipico di alcuni alberi è una sfida che nasconde insidie. Migliaia sono i pini lungo i grandi viali, come la Cristoforo Colombo e la via del Mare, dove nel ventennio si voleva abbellire la città che si stava estendendo fino alla costa. E poi ci sono i lecci di viale Regina Margherita e via Giulio Cesare, gli alberi secolari dell'Esquilino edificata dopo l'unità d'Italia. Sotto agli alberi nel tempo è cambiata la città rileva Barbera andrebbe ripensata la collocazione delle piante. Manon solo. La maggior parte degli alberi andrebbe abbattuta a ripiantata. E se il disegno delle nuove piante seguirebbe l'allargamento dei marciapiedi e le isole pedonali, diverso è il discorso per le ville storiche. Ci sono due categorie, gli alberi monumentali da proteggere per valore storico in spazi come Villa Borghese e altre piante per le quali è opportuno procedere a un lavoro di rinnovamento totale. Quando arrivano a 70-80 anni vanno tutti sostituiti, correggendo gli errori del passato. Manuela Pelati mpelati@corriere.it Malattie, lavori stradali e smog possono indebolire le radici L'esperto: I più fragili sono i pini, dopo pochi decenni vanno sostituiti Casi di potature ferme da dieci anni Il servizio Giardini Tagli al personale e furti; a villa Borghese non ci sono più i cestelli per raccogliere i rami Pini I Dini in viale dei Fori Imperiali a Roma I numeri della Capitale. Fonti: Dipäfti'merifö tuna äää çPÒÀ Comune ai Róma - tit\_org-

## La sfida di Benedetta dopo il sisma Riparto da qui con le lenticchie

*La ragazza di Norcia, 25 anni: volevo scappare, un anno dopo apro un'azienda*

[Virginia Piccolillo]

La sfida di Benedetta dopo il sisma Riparto da qui con le lenticchie La ragazza di Norcia, 25 anni: volevo scappare, un anno dopo apro un'azienda di Virginia Piccolillo Il momento della scossa non me lo dimenticherò mai. Avevo fatto tardi, a brindare in un'osteria. Ero nel sonno più profondo. Mi sono svegliata di colpo. Ma ero paralizzata. Col cervello che diceva: "Vattene, corri". E il corpo immobile, che non rispondeva. Finché non è arrivata mia madre. Ha strappato via le coperte, mi ha preso per un braccio e ha urlato: "Alzati, scappa!". Lo scorso 30 ottobre, Benedetta Coccia, aveva spento 24 candeline, ignara che poche ore dopo la sua vita di ragazza tosta sarebbe stata in bilico. Dodici mesi dopo, di nuovo a Norcia, festeggerà i suoi 25 anni aprendo un'azienda tutta sua. Commercializzerà i prodotti delle sue parti: lenticchie di Castelluccio, ma non solo. Legumi inconsueti, mousse e salsette con package innovativi. Trasmette allegria e voglia di fare Benedetta, quando racconta la sua sfida, già vinta, al la paura del terremoto e del futuro senza prospettive. Ero al terzo piano quando c'è stata la scossa. E l'ho sentita: non in modo tremendo, di più. Tanto che sono scappata da mia sorella a San Benedetto del Tronto. Lì, dopo il trauma, ho avuto il pensiero di andarmene per sempre. La domanda che mi martellava la testa era: "Cosa mi aspetterà da qui in avanti?". Per un giovane non è facile, dice con semplicità. Dopo un mese i miei sono tornati a casa. Di tornare a Norcia però avevo il terrore, ma anche a San Benedetto non stavo bene: sentivo la mancanza di babbo e mamma. E mi sentivo in colpa. Perché in colpa? Vivevo la frustrazione, tremenda, di non essere lì e non fare qualcosa per la mia terra. Poi il ritorno a casa e lo choc: C'erano i Vigili del fuoco, mezzi militari mai visti. Sembrava la guerra. Persone, prima pimpantissime, vagavano mute e con lo sguardo nel vuoto. Mesi di dubbi: Che faccio? Che non faccio? Vado? Tomo? A marzo però mi è scattata una molla interiore. Devo ripartire, ho pensato. Ma meglio di prima. E così ho voluto creare "Horo di Norcia", valorizzando i nostri prodotti di nicchia: dalla cicoria alla roveja (un pisello selvatico), alla pasta biologica. Una linea tutta dedicata al terremoto. Al terremoto? Certo. Sul marchio c'è la data che ho voluto rendere indelebile: il 30/10/16. Il giorno che ci ha costretto a rinascere. Il know how Benedetta lo ha imparato nell'azienda del padre dove da quattro anni si occupa dell'amministrazione. Gli amici la chiamano nonna Coccia, scherzando sul suo cognome, che significa testa dura, e sulla sua prematura saggezza. A 22 anni invece di stare a ballare andavo a letto perché al mattino dovevo lavorare dice. Sono cresciuta troppo in fretta. Però ne è valsa tanto la pena. Ho imparato molto. Ce la si può fare, anche tra le macerie? Certo. Ma ci vuole tanta volontà e tanta passione. Lei le condivide con Emanuele, il suo ragazzo: Abbiamo la stessa età. Mi ha aiutato moltissimo. Entrerà in campo con me. Noi giovani abbiamo reagito molto meglio delle aspettative. C'è molta resilienza. Chiedi Benedetta Coccia è nata il 30 ottobre: un anno fa il terremoto ha colpito Norcia proprio nel giorno del suo compleanno, quest'anno festeggerà i 25 anni inaugurando la sua nuova azienda. Anche se la burocrazia è lentissima e la ricostruzione non è partita, rimarca. E lancia un appello severo: Però ci serve un aiuto concreto e immediato dalle istituzioni. Lo scriva. Incentivi per i giovani: che so, un finanziamento per la costruzione di stabili o per l'acquisto di macchinari. Ma subito. Altrimenti questi territori, senza di noi, moriranno. RIPRODUZIONE RISERVATA La data Impresa sul marchio la data del terremoto, il giorno che ci ha costretto a rinascere La ditta commercializzerà prodotti tipici della zona, tra cui le lenticchie di Castelluccio. Horo di Norcia è il nome della linea bio dedicata al terremoto. Sul marchio c'è la data del sisma: il giorno che ha costretto Benedetta a rinascere Tra i fiori Benedetta Coccia, 25 anni il prossimo 30 ottobre, nei campi della Piana di Castelluccio. La sua azienda commercializzerà le rinomate lenticchie e prodotti tipici della zona -tit\_org-



## Appello di Blasi Piccole aziende Tenetene conto nel piano Xylella

[Redazione]

Ã Xylella, i 42 milioni stanziati dalla Regione Puglia attraverso il Piano di sviluppo rurale (Psr) sono un primo decisivo passo per il rilancio dell'indotto economico di olivicoltori e vivaisti salentini. E lo stesso dicasi per gli indennizzi per calamità naturale che la Regione erogherà a tutti coloro che hanno presentato domanda entro settembre 2015. Ma tutto questo non è sufficiente. Lo sostiene il consigliere regionale Pd, Sergio Blasi che propone: Il governo faccia la sua parte con una quota di co-finanziamento. E poi si tutelino pure i piccoli proprietari terrieri salentini, a oggi tagliati fuori da qualsiasi forma di aiuto. Delle circa 1650 domande alla Regione, la maggior parte è di proprietari di piccoli e piccolissimi appezzamenti olivetati, da 1 a 3 ettari vera spina dorsale del paesaggio olivicolo salentino. -tit\_org-

## Roma, albero crolla su taxi: tutti illesi terzo caso da settembre, è emergenza

[Cecilia Gentile]

POLEMICA SULLA MANUTENZIONE DEL VERDE Roma, albero crolla su taxi: tutti illesi terzo caso da settembre, è emergenza BOMA. Un pino enorme è crollato ieri mattina su un taxi in movimento nel quartiere Prati. Illeso il tassista, portato in ospedale in codice giallo, e le due turiste a bordo. Lo stesso crollo ha coinvolto altre due auto, una delle quali, una Kia, in movimento come il taxi. Il pino caduto era già stato monitorato dalle ditte che hanno avuto in appalto il controllo delle alberature storiche della capitale e giudicato in buono stato di salute. Scavi eseguiti malepassato hanno tranciato le radici, è la spiegazione dell'assessora all'Ambiente Pinuccia Montanari. Fatto sta che ormai il crollo degli alberi, pini domestici in particolare, è diventata un'emergenza nella capitale, a causa della mancata manutenzione che si trascina da anni. Quello di ieri è il terzo caso da settembre. Finora il Comune, attraverso le ditte vincitrici di un maxi appalto, ha eseguito monitoraggi su 1 Smila alberature, di queste il 3% dovrà essere abbattuto. L'appalto prevede il monitoraggio su 82mila delle alberature esistenti a Roma. (cecilia gentile) Laaonndiunneasò Â iinÎiellasuFacAiii; 11 é -. ò- - - - lg ii - - 5geggSJgggK55 -tit\_org-

UN ANNO NELLA BASE DI RICERCA DELL'ENEA

## Missione Antartide per il medico imperiese del pronto soccorso

[Paolo Isaia]

UN ANNO NELLA BASE DI RICERCA DELL'ENEA Razeto: Non sarà facile ma voglio farcela IL PERSONAGGIO PAOLO ISAIA IMPERIA. Nella mia vita sono sempre stato curioso, mi piace guardare cosa c'è dopo la curva: stavolta, dopo la curva ho trovato l'Antartide. Sorride Alberto Razeto, medico genovese di 53 anni, da oltre 17 in servizio al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, al pensiero di quello che lo attende tra meno di un mese: il 18 novembre partirà alla volta della Nuova Zelanda e da lì raggiungerà la base di ricerca internazionale "Concordia" dell'Enea, in Antartide. Vi rimarrà un anno, unico medico di una spedizione italo-francese composta da undici uomini e due donne. Sorrido perché sono incredibilmente emozionato, sto per affrontare un'esperienza unica nella mia vita, spiega dietro una scrivania del "suo" pronto soccorso, il camice ancora addosso. Alberto Razeto è il primo medico ligure a partecipare a una spedizione tra i ghiacci, il quattordicesimo in Italia. Prenderà il posto di un collega siciliano. Ci siamo scritti via mail, mi aspetta, ma da una parte vorrebbe ancora rimanere lì. Perché alla base della missione c'è soprattutto la passione, e forse anche la voglia di sfidare se stesso. Non sarà facile, ma voglio farcela, dice. Razeto è stato selezionato al termine di due settimane di addestramento, la scorsa estate. Per una settimana - racconta - io e gli altri candidati, sedici in tutto, abbiamo affrontato un percorso al centro Enea di Brasinone, vicino a Bologna. Al mattino, la teoria cultura antartica, storia delle esplorazioni, conformazione del terreno, leggi, trattati e così via - al pomeriggio la pratica. Prima il corso antincendio, con i vigili del fuoco, poi l'immersione con le tute antartiche nel lago accanto al centro, seguiti dai paracadutisti incursori del reggimento "Col Moschin". Ma è ancora niente, perché la settimana successiva, l'addestramento ha portato Razeto e il suo gruppo sul Monte Bianco. Stavolta, la preparazione è stata affidata agli alpini. Dormivamo in tenda, ci è stato insegnato, ad esempio, al recupero di una persona finita in un crepaccio, o a procedere in cordata doppia.... Il campo sul Monte Bianco è stato un "assaggio" della base "Concordia", che è situata a 3.300 metri di altitudine. Ma per effetto dello schiacciamento dei poli è come se si trovasse a 4 mila, spiega, preparatissimo, Razeto. Ma quali saranno i suoi compiti? Mi occuperò principalmente del monitoraggio di varie funzioni biomediche dell'equipaggio e di assistenza logistica. E, ovviamente, in caso di emergenza svolgerò la sua professione di medico. C'è un piccolo ma attrezzatissimo ospedale, con una sala operatoria collegata via satellite con il policlinico Gemelli di Roma. Ecco, le comunicazioni. Soprattutto con casa, a Genova, dove Alberto Razeto lascerà per un anno, da sole, la figlia Elena, 22 anni, studentessa, e la moglie Marianela, pittrice. Mi hanno sostenuto sono state fantastiche. Mia figlia, poi, è entusiasta e molto orgogliosa. Senza il loro appoggio non sarei mai potuto partire. Ringrazio anche l'Asl imperiese e il dottor Ferlito, il mio primo-rio. Come la famiglia, per 12 mesi li potrà vedere solo via Skype, o parlare con loro attraverso WhatsApp. L'Antartide, almeno in quei momenti, sembrerà meno lontana. @BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI -tit\_org-

## Sisma Lazio: inaugurate, nelle strutture temporanee di Amatrice, altre 10 attività economiche

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 09:48 Un panificio, un negozio di abbigliamento, una frutteria e un vivaio poi ancora: un parrucchiere, un negozio di oggettistica, un centro estetico, una piadineria, un ristorante e un' immobiliare: fra sabato e domenica sono state inaugurate nelle strutture temporanee di Amatrice 10 attività economiche. 45 quelle già attive. Continuano a riaprire le attività economiche delocalizzate a causa del sisma nelle strutture temporanee costruite dalla Regione Lazio ad Amatrice. Sabato 21 ottobre, hanno riaperto i battenti il Panificio Cicconi, il negozio di abbigliamento Cherie e la frutteria Giovannelli nella struttura del Triangolo; nella struttura Il Corso (area ex Cotral) hanno riaperto il vivaio-emporio Agrinova, il parrucchiere Classetti e Ciancaglioni e il negozio di oggettistica di Irene Valeri, mentre nell' Area Food di San Cipriano, ha riaperto l'ultima delle attività di ristorazione previste, il Ristorante Mari e Monti. Ieri, domenica 22 ottobre sono stati aperti il centro estetico Estetica Arianna, la Piadineria del Genio e il punto immobiliare Leonetti. [92sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_04]"Si tratta di riaperture importanti che segnano il ritorno di un'offerta commerciale ampia per i residenti e i visitatori - scrive l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio -. Sempre oggi apre l'ultima delle attività di ristorazione previste nell'Area Food di San Cipriano, si tratta del Ristorante Mari e Monti. Nella settimana passata avevano già ripreso l'attività anche la seconda farmacia, Farmacia Mauro, il bar tabacchi Antica Torre e il negozio di abbigliamento De Silvestri.[39sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_02]Con queste nuove aperture sale a 45 il numero di attività commerciali colpite dal terremoto che hanno ripreso le loro attività nelle nuove strutture commerciali grazie al sostegno della Regione Lazio, su un totale di 78 attività che hanno aderito al progetto di delocalizzazione. Delle altre attività, 25 stanno ultimando i preparativi e riapriranno nei prossimi giorni, mentre 8 stanno eseguendo lavori sui propri locali.[83sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_03]In parallelo, nel corso della settimana passata, ha riaperto anche la prima attività economica di Accumoli, delocalizzata nel Centro commerciale Montidella Laga, realizzato da Regione Lazio e Confcommercio Lazio Nord. Si tratta dell'alimentari Il Botteghino, che nei prossimi giorni sarà seguito anche dalle altre 9 attività del Centro.[51sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_05]L'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio è stato istituito a seguito del sisma 2016 sulla base di un accordo tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Poggio Bustone, Posta, Rieti e Rivodutri tutti in provincia di Rieti. L'ufficio assicura l'esercizio associato di funzioni, attività e servizi nelle zone colpite dal sisma. L'obiettivo è quello di garantire, di concerto con il Commissario nazionale, che l'attività di ricostruzione sia efficace e sia improntata a principi di economicità ed efficienza. red/pc

## **E` ancora emergenza incendi: il DPC interviene con i canadair in Piemonte e Calabria**

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 10:34 Domani ieri due vasti incendi in Calabria (nel cosentino e nel reggino), mentre sono ancora attivi due pesanti roghi in Piemonte (nel cuneese e in Val di Susa) per i quali ieri si è reso necessario l'intervento della flotta aerea dello stato, a supporto delle squadre a terra. Non cessa l'emergenza incendi nel nostro Paese: ieri gli equipaggi di Canadair elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno operato su quattro incendi a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezzi aerei regionali. In particolare, in Piemonte, ieri mattina un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato su un incendio nel cuneese, riprendendo le operazioni di spegnimento avviate già sabato. Nel corso della giornata, inoltre, 3 canadair dei Vigili del Fuoco hanno operato sul vasto incendio divampato a Bussoleno, in Val di Susa, mentre altri 2 canadair hanno lavorato su due incendi in Calabria, rispettivamente nel cosentino e nel reggino. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo i due roghi in Calabria, mentre alle 18.30 di ieri sera, orario limite oltre il quale le condizioni di luce non consentono di operare in sicurezza, risultavano ancora attivi i due incendi piemontesi. La maggior parte degli incendi boschivi - ricorda il DPC - è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso dei VVF 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva".red/pc(fonte: DPC)

## Incendio in Val Susa, evacuate alcune case

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 10:36 L'incendio è divampato a Bussoleno (TO). I vigili del fuoco sono impegnati anche a Pietraporzio (CN). In Piemonte lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi è in vigore dal 10 ottobre. Bruciano da giorni i boschi in Val Susa e nel cuneese. A Bussoleno (TO) i vigili del fuoco, impegnati nelle operazioni di spegnimento, hanno evacuato alcune case in via precauzionale. Nella valle del torinese le fiamme hanno raggiunto i 1900 metri di quota bruciando un centinaio di ettari di vegetazione. Nella zona sono impiegati due Canadair. I vigili del fuoco e due elicotteri, inoltre, sono impegnati per un rogo a quota 1200 metri in alta valle Stura a Pietraporzio (CN), nella frazione Sambuco. A complicare le operazioni siccità evento forte. Numerosi i Comuni interessati ieri dalle fiamme, come informa la Regione Piemonte: Bussoleno, Giaveno e Rubiana nel Torinese, dove i carabinieri hanno salvato una anziana donna dalle fiamme; Pietraporzio e Sambuco nel Cuneese. A causa del prolungato periodo di siccità, lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi, ricorda la Regione Piemonte, è in vigore dal 10 ottobre. Ieri in Calabria e Piemonte è stato necessario l'intervento della flotta aerea dello stato, a supporto delle squadre a terra. (fonte: Regione Piemonte, Ansa)

## Maltempo a Trieste e a Muggia: strade allagate per la pioggia intensa

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 11:20 Numerosi gli allagamenti, in molti casi provocati da caditoie e tombini intasati. In alcune zone il livello dell'acqua è arrivato a una decina di centimetri. Pioggia, fulmini e grandine, aggravati dalla bora, hanno investito Trieste ieri sera. La pioggia ha causato alcune brevi interruzioni dell'energia elettrica che hanno fatto scattare allarmi in luoghi privati. Numerosi gli allagamenti, in molti casi provocati da caditoie e tombini intasati. In alcune zone il livello dell'acqua è arrivato a una decina di centimetri. Forti disagi per i passeggeri in arrivo e partenza. Oltre 30 centimetri d'acqua al livello del cavalcavia di Barcola. Anche a Muggia (TS) si sono verificati numerosi allagamenti. In entrambi i casi sono intervenuti vigili del fuoco e Protezione civile. Disagi anche a Gorizia e nell'Isontino. Stamane, in città e nelle zone colpite è tornato il sole. red/mn (fonte: Ansa FVG)

## Sisma Lazio, Amatrice: inaugurate altre 10 attività economiche nelle strutture temporanee

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 09:48 Un panificio, un negozio di abbigliamento, una frutteria e un vivaio poi ancora: un parrucchiere, un negozio di oggettistica, un centro estetico, una piadineria, un ristorante e un' immobiliare: fra sabato e domenica sono state inaugurate nelle strutture temporanee di Amatrice 10 attività economiche. 45 quelle già attive. Continuano a riaprire le attività economiche delocalizzate a causa del sisma nelle strutture temporanee costruite dalla Regione Lazio ad Amatrice. Sabato 21 ottobre, hanno riaperto i battenti il Panificio Cicconi, il negozio di abbigliamento Cherie e la frutteria Giovannelli nella struttura del Triangolo; nella struttura Il Corso (area ex Cotral) hanno riaperto il vivaio-emporio Agrinova, il parrucchiere Classetti e Ciancaglioni e il negozio di oggettistica di Irene Valeri, mentre nell' Area Food di San Cipriano, ha riaperto l'ultima delle attività di ristorazione previste, il Ristorante Mari e Monti. Ieri, domenica 22 ottobre sono stati aperti il centro estetico Estetica Arianna, la Piadineria del Genio e il punto immobiliare Leonetti. [92sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_04]"Si tratta di riaperture importanti che segnano il ritorno di un'offerta commerciale ampia per i residenti e i visitatori - scrive l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio -. Sempre oggi apre l'ultima delle attività di ristorazione previste nell'Area Food di San Cipriano, si tratta del Ristorante Mari e Monti. Nella settimana passata avevano già ripreso l'attività anche la seconda farmacia, Farmacia Mauro, il bar tabacchi Antica Torre e il negozio di abbigliamento De Silvestri.[39sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_02]Con queste nuove aperture sale a 45 il numero di attività commerciali colpite dal terremoto che hanno ripreso le loro attività nelle nuove strutture commerciali grazie al sostegno della Regione Lazio, su un totale di 78 attività che hanno aderito al progetto di delocalizzazione. Delle altre attività, 25 stanno ultimando i preparativi e riapriranno nei prossimi giorni, mentre 8 stanno eseguendo lavori sui propri locali.[83sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_03]In parallelo, nel corso della settimana passata, ha riaperto anche la prima attività economica di Accumoli, delocalizzata nel Centro commerciale Montidella Laga, realizzato da Regione Lazio e Confcommercio Lazio Nord. Si tratta dell'alimentari Il Botteghino, che nei prossimi giorni sarà seguito anche dalle altre 9 attività del Centro.[51sisma\_2016\_amatrice\_riapertura\_negozi\_temporanei\_05]L'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio è stato istituito a seguito del sisma 2016 sulla base di un accordo tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Poggio Bustone, Posta, Rieti e Rivodutri tutti in provincia di Rieti. L'ufficio assicura l'esercizio associato di funzioni, attività e servizi nelle zone colpite dal sisma. L'obiettivo è quello di garantire, di concerto con il Commissario nazionale, che l'attività di ricostruzione sia efficace e sia improntata a principi di economicità ed efficienza.red/pc



## Tifone Lan colpisce il Giappone, tre morti

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 11:58 Raffiche di vento fino a 198km/h hanno colpito il Paese. La tempesta ha causato la cancellazione di circa 350 voli lunedì, dopo i 500 annullati domenica. Un potente tifone ha colpito il Giappone, uccidendo tre persone e ferendone almeno 90. Il tifone è approdato a Shizuoka, 175 km a sudovest di Tokyo, intorno alle 3 (ora locale) di questa notte. Un uomo è morto a Fukuoka e un altro ha perso la vita mentre cercava di scappare dalla sua barca in avaria in mare. Un altro uomo, invece, è morto a causa di una frana. Due persone sono in coma. Centinaia le case allagate. Raffiche di vento fino a 198km/h hanno colpito il Paese. La tempesta ha causato la cancellazione di circa 350 voli lunedì, dopo i 500 annullati domenica. Disagi anche per treni e traghetti. [red/mn](#) (fonte: Bbc)

## **Albero crolla su auto in centro a Roma, un ferito**

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 12:25 Non ci sarebbero altre persone rimaste ferite nell'incidente. Un albero è caduto a Roma questa mattina a piazza delle Cinque Giornate, nel quartiere Prati. L'albero è precipitato su tre auto, tra le quali un taxi dal quale è stato estratto il conducente rimasto ferito. Il Messaggero scrive che il tassista è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale Santo Spirito per accertamenti. A quanto si apprende, le sue condizioni sono buone. Anche un'altra auto è stata colpita, ma non ci sarebbero altre persone rimaste ferite nell'incidente. [red/mn](#) (fonte: Il Messaggero)

## Lod? (NU): sospese le ricerche della turista tedesca dispersa

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 12:39 Nonostante il grande dispiegamento di forze e le oltre quattro giornate di ricerca, non si sono trovate tracce della turista tedesca dispersa nel nuorese dal 16 ottobre. Le ricerche sono quindi state sospese fino a che non emergeranno nuovi elementi. Sono terminate, nella tarda serata di ieri, le ricerche della turista tedesca dispersa dal 16 ottobre nella zona di Lodè, nel nuorese. Anche ieri, purtroppo, le ricerche hanno dato esito negativo. Le squadre hanno perlustrato attentamente le varie aree adiacenti punta Catirina e le rimanenti aree individuate in base alla rete telefonica e alla cella a cui era collegato l'ultima volta il cellulare della donna. In campo hanno lavorato circa 60 tecnici provenienti da tutte le stazioni del servizio regionale, delle delegazioni Alpina e Speleo, le unità cinofile di superficie del CNSAS, il personale dei VVF, Carabinieri, e operai dell'ente Forestas. In supporto per le ricerche anche l'elicottero dei carabinieri del 10° nucleo elicotteri di Olbia che ha permesso di sorvolare alcune zone particolarmente impervie e le pareti del Monte Albo altrimenti irraggiungibili a piedi dal personale in ricerca. [041\_lula\_mezzi\_forze\_ricerca] La donna, E.Z. di 54 anni, era ospite in un hotel della costa Olbiese e non ha fatto ritorno da un'escursione presumibilmente pianificata nella zona di Punta Catirina dove è stata ritrovata l'auto noleggiata. Mercoledì 18 ottobre, inserata, sono scattate le operazioni di ricerca a seguito della segnalazione fatta dall'azienda di autonoleggio presso le autorità competenti. Considerato l'esito negativo di tutti i tentativi di ritrovarla, le ricerche sono state sospese e verranno riattivate appena ci saranno nuovi elementi. red/pc (fonte: CNSAS)

## Climathon: al via il 27 ottobre la grande maratona mondiale sul clima

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 14:42 Chiuderanno fra due giorni e le iscrizioni per partecipare a Climathon, la "maratona" mondiale di 24 ore per affrontare le sfide del clima cittadino. Imprenditori, ricercatori, innovatori e studenti elaboreranno soluzioni ai problemi proposti dalle città che ospiteranno la manifestazione per poi proporle agli stakeholder locali interessati. Mancano pochissimi giorni a Climathon, l'hackathon mondiale sul cambiamento climatico: il 27 ottobre 2017, per la terza volta, una sfida di 24 ore si svolgerà contemporaneamente nelle principali città del mondo. Lo scopo? Quello di raccogliere idee utili a rendere i centri urbani sempre più sostenibili. Alla competizione possono partecipare imprenditori, ricercatori, innovatori e studenti universitari, che saranno guidati da un team di esperti nell'elaborazione delle soluzioni ai problemi proposti dalle città che ospiteranno la manifestazione. I partecipanti affronteranno la sfida per un totale di 24 ore, prima di proporre le loro idee agli stakeholder locali interessati. Le iscrizioni si chiudono il 25 ottobre. 70 i paesi che vi prenderanno parte e oltre 250 le città. L'Italia è il Paese del mondo con il maggior numero di città aderenti. Ogni città ha definito il tema della sfida, focalizzata sul clima locale (dalla qualità dell'aria, dall'acqua e dalla gestione dei rifiuti, dagli eventi meteorologici estremi, dall'uso dei dati satellitari della città, e via dicendo). I partecipanti affronteranno quindi la sfida per 24 ore con idee e proposte su soluzioni sostenibili tangibili per affrontare le sfide del clima cittadino in tutto il mondo e rendere le città sempre più "green". [61 schermata\_2017\_10\_23\_alle\_15] Milano sfida i partecipanti sul tema energia per una città sostenibile; a Lecce e Rimini, ci si confronterà su mare, sostenibilità e turismo, mentre a Venezia, si parlerà di come l'arte possa raccontare l'impatto dei cambiamenti climatici. A Matera gli esperti di sostenibilità si interrogheranno su come rendere la città una Capitale europea della cultura più sostenibile, mentre Bologna ha scelto come tema quello dell'utilizzo dei dati satellitari di Copernicus per lo sviluppo di reti verdi e blu in città. A Torino si parlerà dell'utilizzo della IoT (Internet of Things) per migliorare la resilienza ambientale della città, mentre a Firenze si cercheranno soluzioni per mitigare l'impatto degli eventi meteorologici estremi. A Napoli il tema di sfida sarà "Vesuvio Rangers", che vedrà impegnati gli innovatori che dovranno trovare una soluzione non solo che protegga la cittadinanza da un eventuale risveglio del vulcano, ma che contribuisca anche alla tutela del territorio a valle del Vesuvio. Ad Assago (MI) si lavorerà sugli spazi verdi urbani, ad Alessandria su efficienza energetica e sostenibilità, a Sassari sulla resilienza urbana, a Cagliari, Trento e Cesena ci si concentrerà sull'acqua, a Ferrara sulla mobilità sostenibile, Magliano Sabina (RI) si occuperà del Tevere come bene collettivo e Salerno di mobilità e smog. Nelle città che accolgono un evento Climathon di 24 ore, può anche essere organizzato un Young Climathon per studenti che possono proporre una sfida correlata ma con tempi più brevi. Climathon è promosso da Climate-KIC, la comunità europea pubblico-privata per la lotta ai cambiamenti climatici e per la creazione di una società zero carbon, coordinata in Italia da Climate-KIC Italy, con sede a Bologna. Climathon, al suo terzo anno di attività, ha visto un grande sviluppo negli ultimi due anni, incoraggiando un maggior numero di innovatori in tutto il mondo a guidare azioni sul clima. L'elenco aggiornato della città partecipanti è sul sito: <https://climathon.climate-kic.org/red/pc>

## **Corsica: violento incendio devasta 2mila ettari di vegetazione**

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 16:36 Un vasto rogo divampato ieri nel nord della Corsica sta impegnando ancora oggi elicotteri e aerei antincendio. Un violento incendio continua a imperversare nel nord della Corsica da ieri e già 2.000 ettari di vegetazione sono stati distrutti dalle fiamme. Lo rende noto l'Ansa che spiega che l'incendio è divampato ieri mattina a Ville-di-Paraso, nel nord dell'isola, ed è aumentato d'intensità la notte scorsa. I villaggi che sembravano minacciati sono però attualmente ritenuti al sicuro anche per l'opera di elicotteri e aerei antincendio. Ad aiutare il lavoro dei pompieri, la pioggia che a tratti è caduta sulla regione, con conseguente calo delle temperature. [red/pc](#) (fonte: Ansa)

## Maltempo: ancora venti forti al Centro-Sud

[Redazione]

Lunedì 23 Ottobre 2017, 17:26 Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse dalla mattinata di domani, martedì 24 ottobre, per venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il transito di una perturbazione dall'Italia verso l'Egeo continua a determinare venti forti sulle regioni centro meridionali del Paese, soprattutto su quelle dei versanti adriatico e ionico. Pertanto, sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla mattinata di domani, martedì 24 ottobre, venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Più nel dettaglio, queste le previsioni meteo per domani martedì 24 ottobre: - precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, Basilicata ionica, Calabria ionica e meridionale e Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; - precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Abruzzo meridionale, Molise, Appennino campano, restanti zone di Puglia, Basilicata e Calabria, sulla Sicilia settentrionale e centro-orientale, con quantitativi cumulati deboli. - temperature: nessun fenomeno di rilievo. - venti: forti settentrionali sulle regioni centrali adriatiche e sul meridione, con rinforzi di burrasca su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; localmente forti settentrionali sul resto del centro. - mari: localmente molto agitati lo Ionio e Adriatico meridionale; agitati l'Adriatico centrale, il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia; molto mossi il Tirreno centrale, il Mare ed il Canale di Sardegna. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla sulla Basilicata, su gran parte di Molise, Puglia e Calabria e sul settore nordorientale della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionale sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/pc\(fonte: DPC\)\[17legenda\\_meteo\\_completa\\_dpc\]](#)

**- Ophelia: minuto di silenzio alla plenaria del Pe a Strasburgo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Ophelia: minuto di silenzio alla plenaria del Pe a Strasburgo Minuto di silenzio in apertura di plenaria al Parlamento europeo per le vittime degli incendi in Spagna e Portogallo e per le vittime irlandesi dell'uragano Ophelia A cura di Antonella Petris 23 ottobre 2017 - 22:59 [uragano-ophelia-01-640x461] Minuto di silenzio in apertura di plenaria al Parlamento europeo per le vittime degli incendi in Spagna e Portogallo e per le vittime irlandesi dell'uragano Ophelia. Serve un corpo di protezione civile europeo esemplificare il processo normativo in modo da ottenere un aiuto immediato in caso di bisogno, ha sottolineato in aula il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani. Tajani ha anche annunciato come gesto simbolico la decisione di devolvere alle popolazioni colpite, insieme con i presidenti di Commissione e Consiglio europeo Juncker e Tusk, la somma di denaro del Premio Principessa delle Asturie 2017 ricevuto lo scorso 20 ottobre. -

**- Incendi Piemonte: due roghi, 50 evacuati nel Torinese - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi Piemonte: due roghi, 50 evacuati nel TorineseDue incendi boschivi sono divampati nel Torinese e nel Cuneese: vigili del fuoco al lavoroA cura di Filomena Fotia23 ottobre 2017 - 09:37[incendio-ok]Due incendi boschivi sono divampati nel Torinese e nel Cuneese: vigili del fuoco e due canadair sono al lavoro a Bussoleno (Torino), nella frazione Pietrabianca, per un rogo a quota 1500 metri con quattro fronti attivi per complessivi 4000 metri. Nella notte sono state evacuate a scopo precauzionale circa 50 persone nelle frazioni di Argiassera e Righettera. I vigili del fuoco ed un elicottero sono impegnati per un rogo a quota 1200 metri a Pietraporzio (Cuneo), nella frazione Sambuco.



**- Incendi Piemonte: fiamme nel biellese, la Baraggia torna a bruciare - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi Piemonte: fiamme nel biellese, la Baraggia torna a bruciare  
Incendio nella Baraggia di Candelo, nel biellese: il rogo sviluppatosi ieri ha impegnato fino a tarda notte i vigili del fuoco. A cura di Filomena Fotia  
23 ottobre 2017 - 11:54  
[Incendi-in-California-oltre-70-mila-ettari-divorati-dalle-fiamme-16-640x427]LaPresse/Sipa Usa  
Incendio nella Baraggia di Candelo, nel biellese: il rogo sviluppatosi ieri ha impegnato fino a tarda notte i vigili del fuoco, volontari dell'Aib e carabinieri, ed oggi ne prosegue il monitoraggio. È stato invece domato l'incendio di Bossola, divampato ieri e alimentato dal forte vento.

## Vittima a terra, lui fa diretta su Fb - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - Mentre la vittima di un incidente stradale era a terra, lui con il telefonino si è connesso a Facebook e ha iniziato a trasmettere la diretta dell'agonia, scrivendo: "Chi mi segue chiami aiuto!" e "C'è sangue, speriamo si salvi". È successo a Riccione (Rimini), dove nell'notte tra sabato e domenica è morto in viale Veneto un ragazzo di 24 anni, Simone Ugolini, dopo un schianto in motorino contro un albero. L'autore del video, come riportano quotidiani locali, si chiama Andrea Speziali, ha 29 anni, esperto d'arte e candidato alle ultime elezioni comunali. Sui social è stato bersagliato di critiche e insulti. "Mi hanno detto che avevano già chiamato i soccorsi", ha detto poi - riferisce Il Resto del Carlino - spiegando di essersi sentito "sconvolto, sotto choc" e di aver voluto "far qualcosa per quel giovane a terra". "Mi sono messo a filmarlo e volevo fare una diretta, volevo condividere il mio dolore. Non cercavo lo scoop - ha aggiunto - ora ho capito di aver sbagliato e chiedo scusa a tutti".

## Caduta neve notte scorsa a Castelluccio - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 23 OTT - Nella notte appena trascorsa su Castelluccio di Norcia è caduta la neve. Un leggero manto bianco si è depositato sulle case distrutte e sulle macerie del terremoto di un anno fa. La temperatura è scesa fino a meno un grado, come conferma il centro regionale della Protezione civile dell'Umbria. Nel frattempo da stamani è chiusa per lavori la strada provinciale 477 che collega Norcia a Castelluccio. La Provincia di Perugia da questa mattina impedisce il transito a qualsiasi mezzo per procedere ai lavori di disaggio di alcuni grandi massi che si trovano sull'arteria tra il valico e la piana di Castelluccio. I lavori - spiega l'ente in un comunicato - dovrebbero concludersi entro sette giorni, in tempo utile per riaprire l'arteria nei giorni di Ognissanti e dei morti come richiesto dalla comunità del borgo, così da poter rendere visita al cimitero.

## M5S Regione, ritardi in consegna casette - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 23 OTT - Di "gravissimi ritardi nella consegna delle casette per l'emergenza" post sisma parlano, in un'interrogazione, i consiglieri regionali Cinquestelle Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, i quali chiedono di verificare la "la possibilità, anche per il tramite della Protezione Civile nazionale, di diffidare le aziende e i relativi costruttori/subappaltatori coinvolti, eventualmente imponendo anche penali". "Migliaia di persone si preparano al gelido inverno da sfollati - proseguono - e spesso pure in soluzioni abitative di fortuna, non di rado autoprodotte. Reiteratamente dal Governo era stato assicurato che le casette sarebbero state pronte in sette mesi e la stessa presidente di Regione ne aveva garantito il completamento in tempi certi: peccato che l'unica certezza sia stata l'incertezza, con date variare continuamente".

## Digital Support, le Marche nel web 4.0 - Marche

[Redazione]

(ANSA) - FABRIANO (ANCONA), 23 OTT - Formare consulenti che porteranno le Marche nel Web 4.0: è l'obiettivo di Digital support, un progetto di formazione manageriale che parte da Fabriano e che porterà nella città della carta relatori e manager di primo piano. La Fondazione Aristide Merloni e la Fondazione Marche danno vita ad una Business School in grado di trasferire alle imprese del territorio competenze innovative utili per riattivare le loro funzioni vitali dopo il terremoto e per competere ad armi pari sui mercati internazionali. Digital Support è promosso con la Luiss Business School e il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. E' un progetto di formazione manageriale in web marketing e social media marketing dal taglio fortemente pratico, che si tradurrà in formazione d'aula e interventi operativi in azienda.

## 23 - 27 ottobre: Plenaria del Parlamento Ue a Strasburgo - Agenda

[Redazione]

Avvenimenti di interesse europeo previsti per la settimana dal 23 al 27 ottobre. LUNEDÌ 23 \* COMMISSIONE EUROPEA:- Il vicepresidente Jyrki Katainen riceve Romano Prodi in qualità di presidente della Task force di alto livello sull'infrastruttura sociale- Il commissario all'allargamento Johannes Hahn riceve il vicesegretario generale Nato Gottemoeller- Il commissario alla Salute Vytenis Andriuskaitis riceve i promotori dell'iniziativa dei cittadini europei per vietare l'uso del glifosato- Il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker interviene all'Istituto di Sciences Po, riceve il presidente del Ppe Joseph Daul e il capogruppo al Parlamento Ue Manfred Weber.- A Roma, il commissario all'ambiente Karmenu Vella partecipa al Summit sui fiumi \* PARLAMENTO EUROPEO:- Il presidente del Parlamento Ue Antonio Tajani incontra il primo vicepresidente della Commissione Ue Frans Timmermans e il presidente della presidenza della Bosnia-Erzegovina Dragan Covic- Plenaria sino al 26/10- Commissione esteri: audizione del presidente bosniaco Covic- Commissione ambiente: voto sull'uso delle rinnovabili- Commissione affari costituzionali: dibattito sullo statuto per il finanziamento di partiti e fondazioni politiche europee \* CONSIGLIO UE:- In Lussemburgo, Consiglio Ue occupazione e affari sociali MARTEDÌ 24 \* CONSIGLIO UE:- Il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk incontra il presidente della presidenza della Bosnia-Erzegovina Covic- Consiglio Ue straordinario Telecomunicazioni \* COMMISSIONE EUROPEA:- Riunione del collegio dei commissari a Strasburgo \* PARLAMENTO EUROPEO:- Conferenza dei presidenti delle commissioni parlamentari- Dibattito sul vertice Ue con i presidenti Tusk e Juncker- In aula, voto per rimuovere dal mercato le nuove sostanze psicotrope, sul rafforzamento dell'uso di fertilizzanti biologici, sulle proposte di modifica del quadro finanziario Ue post-2020, sulle nuove regole per la protezione degli informatori, sul rinnovo dell'autorizzazione per l'uso del glifosato, sull'autorizzazione per alcuni ogm e sul programma di reddito minimo in Ue- In aula, dibattito sulla libertà di stampa dopo l'omicidio della giornalista maltese Daphne Caruana Galizia- In aula, dibattito sulle molestie sessuali e gli abusi alle donne nell'Ue dopo lo scandalo Weinstein \* ALTRI EVENTI:- Il ministro della giustizia Andrea Orlando firma la Convenzione sulle infrazioni sui beni culturali e incontra il vice-segretario generale del Consiglio d'Europa Battaini-Dragoni MERCOLEDÌ 25 \* CONSIGLIO UE:- Il presidente Tusk riceve il presidente macedone Ivanov- Voto sul rinnovo dell'autorizzazione per il glifosato \* COMMISSIONE EUROPEA:- Katainen partecipa all'incontro sul quadro finanziario pluriennale del Ppe \* PARLAMENTO EUROPEO:- Tajani incontra il commissario Hahn- In aula, dibattito e voto sul sistema elettronico per i controlli all'esterno di Schengen e registrazione dei viaggiatori non Ue- In aula, dibattito sull'emergenza incendi in Spagna e Portogallo- In aula, dibattito sul potenziale economico e le strategie nell'eurozona con il commissario Moscovici (voto giovedì 26)- In aula, voto sul bilancio Ue 2018- In aula, voto sulle misure per combattere la discriminazione dei Rom GIOVEDÌ 26 \* COMMISSIONE EUROPEA:- Premi per l'innovazione sociale europea 2017- Il commissario alla ricerca Carlos Moedas firma l'accordo Ue-Egitto nella Partnership su ricerca e innovazione nel Mediterraneo, poi riceve Giorgio Parisi, professore di fisica teorica all'Università di Roma- Il vicepresidente all'euro, Valdis Dombrovskis, partecipa a Francoforte all'riunione del board della Bce \* PARLAMENTO EUROPEO:- Conferenza dei presidenti- In aula, voto sulla protezione degli investitori dalle sofferenze bancarie- In aula, annuncio del vincitore del premio Sakharov 2017- In aula, dibattito sulle priorità della Commissione Ue per il 2018- In aula, voto sui negoziati commerciali con Australia e Nuova Zelanda- In aula, voto sulle misure restrittive per proteggere i lavoratori dall'esposizione a sostanze cancerogene o mutageni- Nella commissione speciale sul terrorismo, audizione del coordinatore dell'antiterrorismo Ue de Kerchove \* ALTRI EVENTI:- Corte diritti umani: sentenze sui ricorsi contro i fatti di Bolzano e della scuola Diaz, e sul ricorso di due detenuti che affermano di essere stati torturati nella prigione di Asti VENERDÌ 27 \* COMMISSIONE EUROPEA:- La commissaria alla giustizia Vera Jourova riceve la

direttrice del BeucMonique Goyens- A Roma, il commissario agli aiuti umanitari Christos Stylianides interviene alla Terza conferenza internazionale sulla legge umanitaria. Previsti incontri con rappresentanti del governo e della protezione civile italiana Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

## Vulcani, a rischio i controlli. La telefonata choc: ?Qua siamo in due, in caso di emergenza come facciamo?

[Redazione]

EmailQuelli che pubblichiamo sono gli stralci di una telefonata registrata tra due ricercatori. Risale ai primi di ottobre. Ed una delle conversazioni trasmesse in mail alla Procura di Napoli. Per evidenti motivi di riservatezza vengono omessi i nomi dei protagonisti. Ma lo scenario che ne emerge inquietante e preoccupante. PR Hanno riaperto le graduatorie dei concorsi e si sono fermati a.... RI Non hanno preso? PR E lo sai tu? Qua siamo in due! Non si riesce a fare le cose, in caso di emergenza andiamo sotto di una settimana che bisognerebbe fare molto di più di quello che facciamo! In tutta risposta..RI Ma L. M. bravissimo PR E bravissimo e soprattutto una persona che sa fare le cose. E una persona già formata. Il problema ti dici: prendi le persone Ma a chi prendi?No? Invece lui una persona formata.RI E allora quale concorso non ha passato L. M.? PR Ha fatto quello da tecnico - riservato! Che si è concluso che lui stava in graduatoria.RI Ma ha pure la laurea, scusa! PR Certo che ha la laurea e tutto! Ma a quello da tecnico arrivato dietro a quelli con la terza media.RI Non ci posso credere. Ma avr fatto ricorso dai.PR Poi non lo ha fatto il ricorso, perché aveva già fatto il ricorso per poter partecipare al concorso.RI Ma questa una follia.RI Ma perché hanno con lui?.PR C'è hanno con il fatto che la geochimica non deve andare avanti.PR Eh beh. Chi che si prende la responsabilità di dire queste cose? (si riferisce alle dichiarazioni sul terremoto di Ischia, ndr). Chi firma con la Protezione Civile Allegato A alla convenzione geochimica, con i palermitani che vanno ogni 6 mesi a Ischia? E allora va bene. Se va bene a loro, va bene a tutti.RI Ma non ti sembra una assurdità questa cosa? Dovrebbero trasferire gente Ingv da Palermo a Napoli. Insomma no. Dovrebbero venire da Roma. Un ora e passa di treno.PR Sì certo. Perché. Se non si vogliono fare certe cose non si fanno. Si dice: queste sono le cose da fare, a Napoli che serve?, Qua che serve? Serve quest'altro? le persone. Altrimenti non si fanno le cose. E impossibile partire.RI Voi siete partiti dopo il terremoto? le avete fatte (le misure geochimiche) tu e... a partire in due? PR All'Epomeo, che ormai impossibile salire! Ma io levatelo dalla testa che ci vado, perché cos'non si può fare....RI E come ti hanno risposto? Tu più di tanto non ti puoi ammazzare.PR Tra poco mi ricompro il gommone e me ne vado al mare.RI Ma se non ti hanno neanche dato L. come tecnico. Ma ti rendi conto.PR Io mi sono incazzato eccome. Se vogliono fare cos', amen. ho detto in tutte le salse: datemi un tecnico. Tra l'altro una persona già formata, che sa fare le cose e ci può fare le cose e mi può dare sicuramente una mano.RI Ovvio PR Di tutta risposta hanno preso 3 a Grottaminarda, poi hanno preso 2 tecnici amministrativi e un magazziniere.RI E quindi chi hai come tecnico? PR Non nessun altro, solo A..RI Ma non possibile che tu hai da fare tutto questo campionamento, dai vulcani campani. Ai Campi Flegrei.PR Le stazioni. Le cose Ho 15 strumenti. Il laboratorio che se ne va..RI Da solo? Con A?.PR Con A. Questo il fatto. Allora mi vogliono prendere in giro? Non lo so. Non lo ha capito.RI Ma tanto il problema la Procura della Repubblica adesso ha aperto un fascicolo (su Geotermia Ischia, etc ). Hai capito? E quindi tu dovrai dire la verità e tutta la verità.RI Ma tu non ce la farai mai da solo con 15 strumenti.PR Non ce la voglio fare più...Il problema la routine giornaliera....24 ottobre 2017 | 07:53 RIPRODUZIONE RISERVATA SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK



## Riccione, filma in diretta su Facebook l'agonia di un giovane e non chiama i soccorsi

[Redazione]

Un 29enne filma la morte sull'asfalto di un ragazzo che si è schiantato in motorino contro un albero, i suoi follower insorgono23 ottobre 2017Riccione, filma in diretta su Facebook l'agonia di un giovane e non chiama i soccorsiRICCIONE (RIMINI) - C'è un giovane che sta morendo sull'asfalto, per un incidente con il motorino, e un altro giovane prende il cellulare, attiva Facebook e manda in diretta l'agonia e la morte della vittima, scrivendo: "Chiami aiuto!" e "C'è sangue, speriamo si salvi". È successo a Riccione (Rimini), dove nella notte tra sabato e domenica è morto in viale Veneto un ragazzo di 24 anni, Simone Ugolini, dopo un schianto contro un albero. L'autore del video, come riportano quotidiani locali, si chiama Andrea Speziali, ha 29 anni, esperto d'arte e si è candidato alle ultime elezioni comunali. Su Facebook ha una sua pagina personale e una pubblica, con 11 mila persone che lo seguono. Ma quella diretta è stata bersagliata da attacchi e insulti. "Mi hanno detto che avevano già chiamato i soccorsi", ha detto poi - riferisce Il Resto del Carlino che racconta la vicenda - spiegando di essere rimasto "sconvolto, sotto choc" e di aver voluto "far qualcosa per quel giovane a terra". "Mi sono messo a filmarlo e volevo fare una diretta, volevo condividere il mio dolore. Non cercavo lo scoop - ha aggiunto - ora ho capito di aver sbagliato e chiedo scusa a tutti". Video e fotografie sono stati rimossi dalla polizia postale, ma per il loro autore potrebbero esserci trascorsi giudiziari: oggi la Procura locale deciderà se e come agire.

## A Taranto una tartaruga marina viene uccisa e legata a un sasso: è bracconaggio

[Redazione]

Il suo cadavere è stato ritrovato galleggiare nel mare di Taranto mente lazampetta sinistra dell'animale - un esemplare di tartaruga marina caretta caretta - era legata a un grosso masso: il gravissimo atto di bracconaggio è stato compiuto nella mattinata di sabato. La testuggine è stata prima uccisa e poi legata, con lo scopo di trattenere il cadavere sul fondale marino affinché non fosse ritrovato. La segnalazione è stata fatta da una pattuglia dell'associazione Arpec Puglia (protezione civile a cavallo), partner per la realizzazione dell'Ecomuseo del Mar Piccolo che ha avvistato immediatamente i volontari del WWF locale. In seguito al raccapricciante ritrovamento, che è apparso subito come una vera e propria esecuzione, sono state immediatamente allertate le autorità competenti: carabinieri, guardia costiera, Asl ed aeronautica (la tartaruga è stata infatti rinvenuta presso la s.V.T.A.M. Scuola (scuola volontari di truppa dell'aeronautica militare di Taranto) sono accorsi immediatamente sul posto. Di fronte alla gravità dell'accaduto l'Asl ha contattato il magistrato di turno che ha disposto l'avvio di indagini approfondite per individuare l'autore di questo gesto brutale. Gaetana (questo il nome dato alla tartaruga dai volontari WWF che l'avevano curata) - un esemplare femmina di tartaruga caretta caretta adulta con una lunghezza di 73 centimetri, una larghezza di 66,5 centimetri e un peso di 51,9 chilogrammi - era stata recuperata nei pressi del Parco Cimino il 9 gennaio del 2017 ed era stata subito presa in cura dal personale dell'oasi WWF di Policoro. Dopo le cure e la riabilitazione era stata liberata, sempre a Parco Cimino, il 10 aprile del 2017. Il WWF, che con il suo ufficio legale ha già avviato tutti gli approfondimenti per valutare una eventuale costituzione di parte civile contro chi si è macchiato di questo orribile crimine di natura, chiede alle autorità competenti di fare piena luce su quanto accaduto, individuando al più presto l'autore di questo gesto raccapricciante. Il WWF chiede inoltre alle istituzioni di Taranto un impegno straordinario di sorveglianza contro la pesca illegale all'interno del mar piccolo dove la pesca con le reti è vietata oltre che un tavolo permanente sulla salvaguardia del mar piccolo.



## Maltempo: persistono venti forti o di burrasca al centro-sud

[Redazione]

23 ottobre 2017 Il transito di una perturbazione dall'Italia verso l'Egeo continua a determinare venti forti sulle regioni centro meridionali del Paese, soprattutto su quelle dei versanti adriatico e ionico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli dei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalla mattinata di domani, martedì 24 ottobre, venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, 24 ottobre, allerta gialla sulla Basilicata, su gran parte di Molise, Puglia e Calabria e sul settore nord orientale della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Incendi boschivi: flotta aerea dello Stato ancora impegnata su incendi in Piemonte e Sicilia

[Redazione]

23 ottobre 2017 Aggiornamento alle ore 18.00 Prosegue, anche nella giornata di oggi, impegno straordinario degli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile a supporto delle operazioni svolte dalle squadre di terra e dei mezzi aerei regionali. Al momento sono 5 le richieste di intervento aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, 4 dal Piemonte e una dalla Sicilia. Intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo, nella mattinata, incendio che divampava da diversi giorni nel cuneese, mentre al momento quattro Canadair e un elicottero S64 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco continueranno ad operare, finché le condizioni di luce lo consentiranno, su 3 roghi ancora attivi. È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante.

## Alluvione Livorno, la Provincia accusa - Video - TGR

[Redazione]

Alluvione Livorno, la Provincia accusa Audizione in commissione d'inchiesta del responsabile di protezione civile Mollo:  
"Mi attivai da solo, il collega del Comune non mi avisò"